



Istituto di Istruzione Superiore
Faicchio

con sede coordinata di Castelvenero

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
con relativo Percorso di secondo livello (ex serale)

Faicchio - Via Raffaele Delcogliano - 82030 - Tel. +39 0824 863478 ~ Castelvenero - Piazza dei Caduti - 82037 - Tel. +39 0824 940154

Cod. Meccanografico: BNIS02300V - Cod. Univoco ufficio: UFQEG8

bnis02300v@istruzione.it - bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenero.edu.it>



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A

Indirizzo

SOCIO SANITARIO PER ODONTOTECNICI

ANNO SCOLASTICO

2023- 2024

COORDINATORE: Prof.

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. COMPOSIZIONE della CLASSE

- PRESENTAZIONE della CLASSE

2. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
- QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 55 del 22/03/24.



OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

- *PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE DI INDIRIZZO PROFESSIONALE ODONTOTECNICI*
- *QUADRO ORARIO*

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- *NODI INTERDISCIPLINARI*
- *METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO*
- *LEZIONI sul CAMPO*
- *ATTIVITÀ di RECUPERO*
- *ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO*
- *ATTIVITÀ SVOLTE con METODOLOGIA PCTO*
- *ORIENTAMENTO in USCITA*

PCTO

- *ATTIVITÀ SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO*
- *RELAZIONE PCTO*

EDUCAZIONE CIVICA

- *ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE*

4. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- *CRITERI GENERALI*
- *CREDITI SCOLASTICI RIPORTATI DAGLI ALLIEVI NEGLI AA.SS. 2022/23 E 2023/24*
- *GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°55 del 22/03/24)*

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 55 del 22 marzo 2024 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024)

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - TRACCE PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

G - TABELLA CREDITI III e IV anno (non pubblicabile)

G - PDP e relazione finale (non pubblicabili)

H) Proposte Griglie Di Valutazione prove scritte e griglia del colloquio orale

Presso la segreteria è depositata copia del presente atto corredata delle firme dei docenti e del Dirigente Scolastico.



Il presente Documento del Consiglio della Classe 5^a sezione A indirizzo socio sanitario per odontotecnici è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 55 del 22/03/2024.



1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
B006	F. V.	Laboratorio odontotecnico	<i>II</i>
A15	P. M.	Gnatologia	<i>II</i>
A34	P. R.	Scienze dei materiali	<i>II</i>
B12	R. S.	Laboratorio di scienze dei materiali	<i>II</i>
A12	M. A.	Lingua e letteratura italiana, storia cittadinanza e costituzione	<i>II</i>
A24B	I. S.	Inglese	<i>II</i>
A26	M. A.	Matematica	<i>II</i>
A46	M. E.	Diritto e referente educazione civica	<i>II</i>
L. 186/2003	T. C.	Religione Cattolica	<i>II</i>
A48	P. G.	Scienze motorie	<i>II</i>



2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI totali 17		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
12	5	0	0	0	0

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe V A dell'indirizzo Odontotecnico è composta da 17 studenti (tra cui 1 BES), 12 ragazzi e 5 ragazze, tutti provenienti dalla classe precedente. Dal punto di vista relazionale, il comune percorso di studi seguito nel corso degli anni precedenti ha consolidato le relazioni del gruppo-classe che ha mostrato, sin dai primi giorni di frequenza, un buon grado di affiatamento reciproco tra gran parte degli studenti, nonostante la classe risulti, in linea di massima, divisa in tre gruppi. Un primo gruppo di allievi manifesta un rendimento basso, dovuto a carenze di base, difficoltà espositive sia nello scritto che nell'orale, a volte unite ad un atteggiamento alquanto disimpegnato, altre a criticità personali e caratteriali. A tale gruppo appartengono studenti che, anche negli anni precedenti, hanno in alcuni casi riportato debiti formative colmati in maniera stentatamente sufficiente. Un secondo gruppo di studenti tiene un fruttuoso impegno in classe che, seppur non sempre supportato da altrettanto impegno a casa, consente comunque di attestarsi su un rendimento sufficiente/medio. Il terzo gruppo ha costituito il gancio per il progresso del lavoro di classe, ed è composto da discenti che stanno costruendo con una certa consapevolezza, il proprio percorso di formazione e realizzazione personale.

Va in ogni caso sottolineato che l'atteggiamento con cui la maggior parte discenti si sono predisposti al dialogo educativo, non è sempre risultato sufficientemente serio e adeguato al contesto e all'età: a pochi allievi motivati e scrupolosi, si affiancano studenti ancora immaturi che hanno manifestato scarso livello di attenzione sia alla didattica frontale che al dialogo educativo, sia nelle attività pratiche che nelle diverse occasioni formative offerte dalla istituzione scolastica, eseguendo con scarsa puntualità le consegne loro affidate, sottraendosi ai momenti di verifica anche nel secondo periodo scolastico, e tenendo a volte un atteggiamento di disinteresse e disimpegno.

Tanto ha comportato la necessità di ridurre, in alcuni casi, le attività rispetto a quelle programmate o, comunque, di ridimensionare gli obiettivi formativi in senso più lato, con conseguente rallentamento della didattica e l'introduzione di attività di recupero e potenziamento svolte in classe, dato l'impegno molto scarso o assente nello studio individuale.

In corso d'anno, la valutazione di circostanze specifiche di forte problematicità - come risultante dalla documentazione agli atti dell'istituto e non qui riproducibile in ossequio alle previsioni normative in materia di riservatezza, hanno condotto alla individuazione di un allievo con BES.

Il Consiglio di classe, si ribadisce inoltre, in continuità con quanto già avvenuto nei precedenti anni scolastici, ha proceduto alla costante ed attenta valutazione di alcune situazioni sia pur non certificate di debolezza elaborando strategie didattiche di aiuto e supporto in classe, che hanno anch'esse a volte sacrificato la speditezza dell'attività didattica privilegiando l'obiettivo principe di una inclusione reale di chi manifestasse difficoltà.

Durante l'anno scolastico la classe ha mantenuto un atteggiamento sufficientemente unito e sostanzialmente solidale. I momenti di tensione sono stati sempre gestiti con correttezza all'interno del gruppo classe che ha saputo mediare rispetto alle fisiologiche conflittualità. Quasi tutti gli allievi hanno tenuto un comportamento corretto o comunque improntato alla volontà di mantenere un clima sereno sia tra loro che con gli insegnanti. Va segnalato ribadito, comunque che sono esistite in classe dinamiche non sempre limpide negli scorsi anni scolastici che gli allievi, dal punto di vista umano e relazionale, hanno mostrato durante l'anno scolastico, di saper gestire e risolvere. La classe, infatti, è tornata nella sua collocazione originaria, in prossimità dei laboratori, in quanto si è voluto dare un segnale di allentamento delle esigenze di controllo che avevano portato al suo spostamento in aula collocata nelle vicinanze dell'ufficio di presidenza e della vicepresidenza.

3 .PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie è stato copioso e costante, tenuto sia per il tramite del coordinatore di classe, sia personalmente dai singoli docenti. Spesso è stato necessario comunicare con le famiglie anche ufficialmente per il tramite di fonogrammi e comunicazioni scritte, onde segnalare le situazioni di disagio o difficoltà momentanee. Il rappresentante della componente genitori è stato coinvolto sia per le vie brevi che nelle sedute del consiglio di classe, nelle vicende positive e negative riguardanti la classe e si è sempre fatto solerte intermediario nei rapporti tra scuola e famiglie. Va sottolineato come a volte è



apparso evidente un atteggiamento di strenua difesa di alcuni allievi da parte delle famiglie, difesa che ha spesso rischiato di far sentire gli allievi stessi autorizzati al disimpegno in correlazione a malesseri e disagi tipici dell'età di riferimento. Di contro molte famiglie sono state utili alleati del Consiglio di classe, nel sollecitare l'assunzione di responsabilità e l'impegno nella vita scolastica.

La partecipazione ai consigli di classe del rappresentante dei genitori è stata costante e fruttuosa.
La presenza dei genitori alle due occasioni dei colloqui scuola/famiglia è stata numericamente significativa e costruttiva.
Le famiglie non hanno mancato, inoltre, di cercare occasioni e modalità ulteriori di confronto e contatto con la scuola.

4. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

- *D. Lgs. 61/2017*
 - *D. Lgs 62/2017*
 - *D.M. 164/2022*
 - *D.M. 10/2024*
 - *Nota MIM 12423/2024*
 - *Nota MIM 7557 22 febbraio 2024*
 - *O.M. 55/2024*
 - *Normativa sull'orientamento PNRR*
 - *Linee guida orientamento DM 328/2022*
 - *Normativa PCTO*
 - *Decreto milleproroghe 2024*
 - *Linee guida ministeriali*
- L'elencazione della normativa non ha pretesa di completezza.*

■ *NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI*

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
Libertà è partecipazione	Italiano, storia, diritto, inglese, scienze dei materiali, religione, scienze motorie	In occasione del settantacinquesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, pare quanto mai opportuna la riflessione sul senso stesso della cittadinanza. La partecipazione democratica diviene un concetto fondamentale non solo quando legato a valori universali di libertà ma anche come acquisizione del senso di responsabilità collettiva e personale.	Saper individuare ed interconnettere i caratteri fondanti della Costituzione Saper analizzare il contesto storico della nascita della Costituzione Saper declinare i valori della condivisione e della cooperazione nel progresso scientifico, culturale e personale



			Saper collaborare per la realizzazione di risultati Saper elaborare soluzioni condivise dei problemi
Benessere e sostenibilità	TUTTE	la centralità dell'uomo ed il suo benessere come fondamento delle scienze umanistiche diviene un problema quando si forzano i limiti della natura.	Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e saper individuare le interconnessioni tra fenomeni diversi ma collegati Comprendere la difficile interrelazione tra etica e scienza Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Saper individuare le cautele ambientali da tenere in uno studio odontotecnico Saper coniugare l'imprenditorialità con il benessere Saper analizzare e studiare i fenomeni con corrette interpretazioni di grafici, tabelle e trasposizioni



Libertà di iniziativa economica e impresa odontotecnica	Diritto e discipline professionalizzanti	L'iniziativa economica e l'autoimprenditorialità come forma di libertà. L'attività produttiva considerata sia come fonte di autorealizzazione che come patto di compartecipazione alla ricchezza generale.	matematiche. Saper attribuire al lavoro la funzione di strumento di compimento della persona e della società Saper delineare l'evoluzione del mondo del lavoro Conoscere l'attività odontotecnica e le strategie per gestirla in maniera corretta ed efficiente Saper analizzare e studiare i fenomeni con corrette interpretazioni di grafici, tabelle e trasposizioni matematiche.
Civiltà in movimento: tradizioni e contaminazioni	Italiano Storia religione Laboratori, Scienze dei materiali Educazione civica Inglese Gnatologia Scienze motorie	L'importanza dei fenomeni migratori come realtà economico-sociale e come occasione per definire la propria identità culturale nell'apertura a nuovi orizzonti. Mutamenti geopolitici e migrazioni nell'era della globalizzazione, accoglienza ed integrazione di culture e civiltà diverse tra difficoltà e valori aggiunti; incontro tra culture e civiltà per una identità in divenire	Saper analizzare i fenomeni migratori nella loro evoluzione storica Saper individuare l'impatto etico e culturale dei fenomeni migratori Saper differenziare i concetti di integrazione ed inclusione Saper individuare comportamenti inclusivi nella propria esperienza quotidiana Saper confrontare le differenti



			esperienze professionali di settore e l'eventuale impatto della multiculturalità nel settore odontotecnico
La luce delle donne	tutte	<p>In un mondo in cui l'informazione e la formazione passano ormai quasi esclusivamente attraverso eventi tragici e loro commemorazioni, gli allievi rischiano di desensibilizzarsi rispetto all'altro da sé.</p> <p>Un approccio positivo alle questioni di genere che passi attraverso l'individuazione di primazie femminili in ognuno dei settori di approfondimento disciplinare può costituire un modo "felice" di insegnare ed apprendere ed un momento di riconoscimento sia delle difficoltà di affermazione delle donne che del loro contributo al progresso.</p>	<p>Comprendere il significato profondo di uguaglianza come fondamento di una società democratica</p> <p>Comprendere l'importanza del riconoscimento dei diritti di libertà e le ricadute concrete di questi nella vita dei cittadini e dello Stato</p> <p>Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e stereotipi</p> <p>Saper comprendere la portata rivoluzionaria dei primati femminili alla luce della secolare discriminazione di genere. Saper analizzare e studiare i fenomeni con corrette interpretazioni di</p>



**grafici, tabelle e
trasposizioni
matematiche.**

- *E: QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come da O.M. n° 55 del 9/03/2023 in particolare art. 3 commi 5,6 e 8 e relativo allegato.*

Il riferimento normativo è ai quadri di riferimento come adottati con DM 164 del 15 giugno 2022 e che di seguito si riportano per facilità di consultazione.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento

della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D



Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa fra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

<i>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</i>
<p><i>1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.</i></p> <p><i>2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.</i></p> <p><i>3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.</i></p> <p><i>4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.</i></p>
<i>Obiettivi della prova</i>
<ul style="list-style-type: none"><i>• Dimostrare di saper applicare i protocolli di lavorazione necessari a costruire ogni tipologia di protesi, progettata nel rispetto dei criteri anatomico-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra</i><i>• Interpretare documenti tecnici relativi ai materiali e alla strumentazione</i><i>• Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio</i><i>• Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni</i>



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	6
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	7
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	4
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

5.OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. È in grado di: applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo; osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione; dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
- Conoscere e saper ricercare la normativa di settore
- conoscere la microlingua di settore.



■ **QUADRO ORARIO**

<i>Discipline</i>	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>				
<i>Classe</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	1	1	2	2	2
<i>Lingua straniera Inglese</i>	3	3	2	2	2
<i>Rappr. e modellazione odontotecnica</i>	2	2	4	4	-
<i>Religione catt./att.alt.</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Geografia economica</i>	1	1	-	-	-
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze int./ sc. della terra</i>	2	2	-	-	-
<i>Chimica</i>	2	2	-	-	-
<i>Laboratorio di chimica (compresenza)</i>	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)
<i>Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione</i>	2	2	-	-	-
<i>Diritto ed economia</i>	2	2	-	-	2
<i>Esercitazioni di Laboratorio di odontotecnica</i>	4+4**	4+4**	7+7**	7+7**	9+7* *
<i>Anatomia, fisiologia e igiene</i>	2	2	3	-	-
<i>Scienze dei materiali dentali</i>	-	-	4	4	4
<i>Gnatologia</i>	-	-	-	3	3
<i>Diritto, legislazione sanitaria</i>	-	-	-	-	2
<i>Ed. Civica</i>					
<i>Insegnamento trasversale in compresenza</i>					
<i>Tot. Ore</i>	32	32	32	32	32



▪ **QUADRO ORARIO SPECIFICO DEL V ANNO.**

<i>DISCIPLINA</i>	<i>MONTE ORE SETTIMANALE</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>4 (1 di compresenza con laboratorio odontotecnico)</i>
<i>Lingua inglese</i>	<i>3 (2 compresenza laboratorio odt)</i>
<i>Storia</i>	<i>1 (1 di compresenza con laboratorio odontotecnico)</i>
<i>Diritto e legislazione di settore</i>	<i>2</i>
<i>Gnatologia</i>	<i>3</i>
<i>Matematica</i>	<i>3 (2 compresenza con laboratorio odt)</i>
<i>Scienze dei materiali</i>	<i>4(1 compresenza con laboratorio odt e laboratorio scienze dei materiali , 1 compresenza con italiano e laboratorio di scienze dei materiali, 1 compresenza con laboratorio di scienze dei materiali</i>
<i>Laboratorio di scienze dei materiali</i>	<i>2 (1 compresenza con laboratorio odt., scienze dei materiali e italiano e 1 compresenza con scienze dei materiali)</i>
<i>Laboratorio odontotecnico</i>	<i>15 (1 compresenza con italiano, 1 in compresenza con storia e costituzione, 1 compresenza con italiano e scienze dei materiali, 2 compresenza con matematica, 1 compresenza con inglese e 1 compresenza con scienze dei materiali e laboratorio di scienze dei materiali)</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>2</i>
<i>Religione</i>	<i>1</i>
<i>Educazione civica</i>	<i>Minimo 33 ore nell'anno scolastico</i>



6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

■ **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

■ **NODI INTERDISCIPLINARI**

Si rinvia a quanto indicato nella sezione dei nuclei tematici fondamentali

■ **LEZIONI sul CAMPO**

La classe in oggetto è stata destinataria, negli aa.ss. 2021/22, 22/23 e 23/24 di PON tecnici per l'incremento delle competenze relative alle tecnologie di ultima generazione applicate alle attività laboratoriali. L'idea educativa di tali progettualità, che la scuola programma ogni anno sfruttando le elevate professionalità interne e ricorrendo anche ad esperti esterni, è quella di consentire agli allievi di familiarizzare con l'utilizzo di tutti gli strumenti più all'avanguardia in campo odontotecnico onde incrementare le possibilità occupazionali immediate anche nelle strutture complesse che stanno prendendo ormai il posto delle piccole imprese artigiane monopersonali in campo odontotecnico. Sempre, inoltre, durante gli anni scolastici indicati, la scuola ha organizzato attività formative fuori sede, in imprese produttrici di materiali per il settore odontotecnico.

Nell'anno scolastico 2022/2023, inoltre, si è sperimentata con la classe, un'interessante esperienza formativa molto approfondita a cura dell'ANTLO, il sindacato di categoria per gli odontotecnici, consentendo sin da subito di familiarizzare con casi pratici complessi ma anche con l'associazione di riferimento. Gli allievi hanno approfondito in classe navigando sul sito dell'ANTLO, dove hanno avuto modo di conoscere praticamente le attività di supporto nella redazione di documenti, nel disbrigo delle incombenze amministrative, nella soluzione di problemi connessi all'attività professionale e nella ricerca di occasioni lavorative. Nello stesso anno la classe ha seguito attività di formazione con il locale CPI, onde imparare a fruire dell'intermediazione qualificata nella ricerca di occasioni lavorative. Si è cercato di consentire sempre lo studio del sito della CCIAA competente onde giungere agli stessi esiti.

Gli allievi, inoltre, sono stati coinvolti in attività sul campo per l'emersione del "sè", che sfruttassero i loro talenti artistici e li aiutassero a superare le proprie timidezze e insicurezze. Alcuni allievi sono stati impegnati sia negli scorsi anni scolastici che nell'attuale, nelle attività PON di musica e teatro, variamente denominati negli anni, con esperti esterni e col fattivo e costruttivo impegno delle risorse interne all'istituto. Si tratta di una progettualità che da anni culmina nella realizzazione di uno spettacolo teatrale e musicale che ormai è divenuto una attrazione non solo per chi frequenta la scuola ma per tutte le realtà territoriali della zona.

Infine, sempre gli allievi di questa classe si sono messi in discussione ed in movimento per allargare i propri orizzonti ed hanno partecipato a viaggi di istruzione dove hanno allargato le proprie vedute ed hanno dimostrato di avere sorprendenti doti di organizzazione ed orientamento pur provenendo da piccole realtà interne. Hanno inoltre mostrato di saper superare anche le differenze linguistiche e culturali, quando sono andati all'estero.



A tanto si aggiungano attività di approfondimento della conoscenza storico- geografica del territorio con la celebrazione dell'ottantesimo anniversario dell'eccidio di San Francesco a Faicchio.

■ **ATTIVITA' di RECUPERO**

Così come stabilito ad inizio anno dal Consiglio di Classe e nei vari Dipartimenti di appartenenza, è stata predisposta una pausa didattica di una settimana circa al termine del primo quadrimestre. Ciò ha offerto agli studenti che ne avevano necessità, l'occasione di colmare o ridurre le lacune in varie discipline e, agli studenti più preparati, di potenziare le proprie competenze e di mettere le loro conoscenze e competenze al servizio dei compagni di classe.

■ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Oltre all'attività di potenziamento di cui sopra in occasione della pausa didattica, la classe è stata destinataria di attività di approfondimento riguardante la gestione di uno studio odontotecnico, attraverso la condivisione esperienziale con le figure di professionisti impegnati in attività di docenza presso l'indirizzo odontotecnico.

■ **ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO**

Per questa sessione, si rimanda al paragrafo relativo al PCTO, in cui sono elencate le attività svolte nel triennio e la relazione del docente tutor del PCTO nonchè riportate, allievo per allievo, le attività svolte nel triennio di riferimento.

■ **ORIENTAMENTO in USCITA**

La classe ha svolto nell'anno in corso le seguenti attività di orientamento in uscita:

- *Compilazione Piattaforma Unica*
- *Creazione del Capolavoro*
- *Partecipazione al Salone dello Studente presso la Mostra d'Oltremare a Napoli*
- *Visita all'UNISANNIO di Benevento*
- *Visita all'Università GIUSTINO FORTUNATO di Benevento*
- *Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate*

Attività Orientalife per le lauree scientifiche

Per sintesi si riportano le attività svolte, declinate in UDA, come da progettazione didattica nell'ambito del progetto di orientamento "la mia bussola per il futuro"

UDA n. 1: Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Incontri con ex alunni per l'ascolto delle loro esperienze post scolastiche	Scuola	<ul style="list-style-type: none">• Docenti• Ex alunni• Docenti	Racconto di storie di successo	2	2



UDA n. 2: Lavorare sulle capacità comunicative

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
				in ore	
Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare • Presenza ad eventi	2	5
				6	

UDA n. 3: Lavorare su se stessi e sulla motivazione

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
				in ore	
Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. e connessi ad esperienze di volontariato	0	15
Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	5	
Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie Compilazione dell'e-portfolio	10	

UDA n. 4: Conoscere la formazione superiore

ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
				in ore	
L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate Formazione carriere militari	6	8
La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	2	



7. PCTO

ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Come da relazione del prof. Vincenzo Fusco, docente di laboratorio odontotecnico e tutor per i singoli percorsi PCTO degli allievi di quinta odontotecnico, nel corrente anno scolastico la classe nella sua globalità, ha completato le attività di PCTO obbligatorie per gli istituti professionali. Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a.s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative :

- Webinar progetto “Orientiamo il Futuro” Seminario Il Potere delle Piattaforme e la disinformazione in partenariato con ORIENTAlife per totali 8 ore;
- attività di Pcto in materia di sicurezza sulle navi, organizzazione del personale della nave e tipologie di ruoli e mansioni in partenariato con la Grimaldi Lines S.p.A. per un totale di 16 ore;
- PON “Ortodonzia del terzo millennio” per un totale di 39 ore;
- Orientamento universitario presso salone dello studente a Napoli e visita al museo ferroviario di Pietrarsa per un totale di 8 ore;
- Incontro con i rappresentanti della Questura di Benevento, con Arpac e SERD di Telese per un totale di 4 ore;

Attività di orientamento presso la Università degli Studi Giustino Fortunato per un totale di 4 ore;

Attività di orientamento presso Università degli Studi del Sannio per un totale di 4 ore.

Dai giudizi valutativi dei tutor e degli altri soggetti abilitati a seguire gli alunni nel loro percorso, è emerso che questi hanno acquisito, sia pure in misura variabile, le competenze fissate come obiettivo.

Uno solo degli allievi ha svolto, durante il corrente anno scolastico, attività di PCTO presso struttura privata in convenzione con la scuola, per un totale di 102 ore. Registro presenze e convenzione con il professionista privato sono in atti presso la segreteria dell'istituto.

In **allegato** al presente documento, schede relative ai percorsi PCTO effettuati dagli studenti nel triennio.

8. EDUCAZIONE CIVICA

▪ *ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE*

Nel corso dell'anno scolastico, su determinazione dei Consigli di classe e dopo confronto all'interno dei Dipartimenti disciplinari, si è scelto di dare spazio ad attività che hanno riguardato tematiche anche non previste e differenti rispetto a quanto previsto in progettazione e programmazione disciplinari, che si è ritenuto potessero essere un significativo contributo all'accrescimento della coscienza storico sociale degli allievi ed alla formazione di un senso di cittadinanza più avanzato ed informato ai valori e diritti costituzionali di terza e quarta generazione. Si è trattato di attività trasversali che hanno visto la classe impegnata anche fuori dalle aule, in contesti comunque didatticamente rilevanti. Si fa riferimento, in particolare a:

- *Visione in aula magna, del film “Nostalgia” in vista della partecipazione alla XXIX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie svoltasi a Roma il 21 marzo;*
- *Preparazione della “Valigia della Memoria”, in occasione del 27 gennaio, Giornata internazionale in*



memoria delle vittime dell'Olocausto;

- *Commemorazione dell'80esimo anniversario dell'Eccidio di San Francesco a Faicchio;*
- *Inaugurazione del presidio scolastico di Libera intitolato a Angelo Maria Biscardi e incontro con Don Luigi Ciotti;*
- *Discussione guidata in occasione del "25 novembre-Non una di meno" e somministrazione del questionario di rilevazione sulla percezione del fenomeno della violenza di genere nell'ambito di progetto a firma della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento;*
- *Visione del film "C'è ancora domani" e relativo dibattito sul Referendum istituzionale.*

I nuclei tematici affrontati sono stati i seguenti

Modulo n. 1: I rapporti come visti dal diritto

Svolgimento:		
Conoscenze	Competenze	Abilità
<i>I concetti di diritto e di dovere giuridico</i> <i>Il "programma" Costituzione</i> <i>La Costituzione e l'individuo, le collettività sociali, l'ambiente e il paesaggio</i>	<i>Individuare il disegno costituzionale generale e dedurre da esso possibili orizzonti normativi futuri</i> <i>Saper ragionare criticamente sui principi generali che animano la carta costituzionale e riconoscere l'esistenza di principi universali di democrazia nazionale ed internazionale</i> <i>Sapersi porre al di sopra delle parti per cercare soluzioni ai conflitti</i>	<i>Saper individuare gli interessi tutelati dalle norme costituzionali e non</i> <i>Saper individuare gli interessi bilanciati dalle norme</i> <i>Saper distinguere tra norme self executing e norme programmatiche</i> <i>Riconoscersi come individui e membri di collettività</i>

Modulo n. 2: La solidarietà

Svolgimento:		
Conoscenze	Competenze	Abilità
<i>La solidarietà come concetto giuridico e la tutela delle fragilità</i> <i>Solidarietà come sinonimo di pari opportunità per individui, organizzazioni e territori</i> <i>Democrazia e solidarietà nel sistema fiscale e nei documenti di programmazione e rendicontazione economica</i>	<i>Cosa un cittadino ha diritto di pretendere dallo Stato e dalla PA: trasparenza, efficienza, imparzialità come principi di benessere ed equità</i> <i>Saper vedere il sistema fiscale come indice di democrazia di un Paese</i> <i>Saper comprendere l'impatto dei fenomeni di elusione ed evasione sul benessere generale</i>	<i>Distinguere tra stato sociale e stato assistenziale</i> <i>Le pari opportunità come intese nell'Agenda 2030: il patto globale</i> <i>Saper organizzare anche la vita scolastica all'insegna delle pari opportunità</i>

Modulo n. 3: Ambiente e sostenibilità

Svolgimento:		
Conoscenze	Competenze	Abilità
<i>Ambiente e paesaggio</i> <i>Cenni sull'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi</i>	<i>Saper valutare criticamente i comportamenti individuali e collettivi</i> <i>Saper individuare il ruolo delle innovazioni e</i>	<i>Riconoscere le ricchezze del proprio territorio ed i suoi punti di criticità</i> <i>Utilizzare coscientemente il web</i>



	<i>della tecnologia nello sviluppo sostenibile Saper riconoscere e ridurre a sistema le esperienze virtuose</i>	<i>Per la ricerca di fonti attendibile Il rispetto per la biodiversità e per i beni comuni come strumento di sostenibilità Il patto tra generazioni</i>
--	---	---

Modulo n. 4: Le istituzioni

Svolgimento:		
Conoscenze	Competenze	Abilità
<i>Gli organi costituzionali cenni Gli organismi comunitari Il decentramento amministrativo</i>	<i>Vedersi come individui immersi in una realtà globale ma non per questo meno significativi individualmente Saper conciliare dimensione globale, comunitaria, nazionale e locale</i>	<i>Conoscere e comprendere l'organizzazione istituzionale del nostro Paese Saper comprendere il valore dei patti internazionali Sapersi orientare nelle competenze dei vari organi nazionali ed internazionali Saper descrivere il percorso storico che ha portato all'UE Saper comprendere gli opposti fenomeni della internazionalizzazione e del decentramento e le loro logiche</i>

Tematica	Religione	Matematica	It.e storia	Lab odt	Gnato logia	Scienza Mat. e lab	inglese	Sc. Mot.	Diritto
1)		1	3	1	1	1	1	1	4
2)	1						1		4
3)	2		2	1		1	1	1	
4)			1				2		3

La valutazione è avvenuta in sede consiliare tenuto conto della capacità di esprimere riflessioni significative sui temi della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza, dell'identità nazionale e internazionale, dei valori costituzionali e della loro evoluzione. Si è tenuto altresì conto del percorso evolutivo nel corso dell'anno scolastico e del grado di strutturazione dell'identità di cittadini e di membri della collettività che devono sapersi contemporaneamente riconoscere nelle proprie origini ed integrarsi nel contesto della globalizzazione economica e culturale. La valutazione è stata frutto di attento dibattito e di condivisione nel Consiglio di classe con preferenza per l'applicazione dei criteri e griglie di valutazione adottate dall'istituto nel PTOF (v. infra)..



9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

■ CRITERI GENERALI

*Va premesso sul punto, il doveroso riferimento al **DPR 122/2009** che esplicita i criteri della valutazione in termini di omogeneità, equità e trasparenza, sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico, che essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, e favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente anche attraverso l'informazione chiara e tempestiva di allievi e famiglie. Il Consiglio di classe, nel processo valutativo, ha posto lo studente in una posizione di centralità rispetto al suo percorso formativo, temperando la funzione di efficacia degli strumenti didattici utilizzati con quella di comprensione condivisa del "dove" ciascun allievo si trovasse nell'ambito di tale percorso per poterlo adeguare o reindirizzare.*

Nel rinviare al PTOF per la consultazione delle griglie di valutazione adottate dall'istituto,

- <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BNIS02300V/faicchio/ptof/naviga>

si espone come, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel detto documento, la valutazione si è svolta sostanzialmente secondo tre step logico/cronologici :

- 1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza ;*
- 2. Valutazione intermedia (o formativa);*
- 3. Valutazione finale (o sommativa).*

1. La valutazione iniziale si è basata su:

- *Test di ingresso scritti;*
- *Forme orali di verifica rapida e immediata.*

Si è trattato di valutazione volta ad accertare le conoscenze e competenze ad avvio dell'anno scolastico senza attribuzione di un voto. Gli allievi sono stati messi a conoscenza del risultato al fine della condivisione delle informazioni essenziali alla base del progetto formativo.

2. La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito la rilevazione del livello di apprendimento raggiunto con riguardo agli obiettivi condivisi con gli studenti, in termini di conoscenze e competenze. Tale valutazione è stata sempre tesa al continuo adeguamento di metodologie didattiche e obiettivi. A seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi da verificare, si è fatto ricorso a :

- *Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;*
- *Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).*

3. La valutazione finale (o sommativa), a cui ci si appresta in vista della conclusione dell'anno scolastico , che sarà espressa in voti a base 10 e rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi e terrà conto dei seguenti criteri:

- *Assiduità della presenza;*
- *Grado di partecipazione al dialogo educativo;*
- *Conoscenza dei contenuti culturali;*
- *Possesso dei linguaggi specifici;*
- *Applicazione delle conoscenze acquisite;*
- *Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.*

La valutazione del comportamento inciderà sulla quantificazione del credito scolastico.

Per l'attribuzione dei crediti scolastici si riportano i criteri utilizzati ed utilizzandi, in forma di tabella:



CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI: I CRITERI

<i>categoria</i>	<i>modalità</i>	<i>tipologia</i>
Credito scolastico curriculare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	frequenza partecipazione e interesse al lavoro scolastico approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	attività promosse dalla scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	corsi di lingua corsi di informatica attività di formazione attività di volontariato sport

In virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 55/2024 per l'a.s. 2023/24, si attribuirà dapprima il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base dell'allegato A al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi.

Tabella A Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

(Allegato A al D.lgs. 62/2017)

<i>MEDIA DEI VOTI</i>	<i>FASCE DI CREDITO CLASSE V</i>
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6 < M ≤ 7	10-11



$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Il C.d.C. valuterà in sede di scrutinio finale gli eventuali crediti formativi ed il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extra-curriculari
- il rispetto degli orari
- la qualità della partecipazione
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO (Ex- Alternanza Scuola- Lavoro)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SUPERIORE NELL' AMBITO DELLA FASCIA INDIVIDUATA DALLA MEDIA DEI VOTI

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, se il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

- media dei voti superiore allo 0,50 (media $> 6,50-7,50-8,50-9,50$), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;
- media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media $\leq 6,50-7,50-8,50-9,50$) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
 - Per frequenza assidua punti 0,20;
 - Per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;
 - Per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
 - Per attività formative extra-scolastiche documentate punti 0,20; (l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione sia avvenuta dopo il termine del precedente anno



scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato. Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);

- Per le valutazioni positive relative al PCTO, stage e tirocini aziendali: sufficiente (0,05 punti), discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti), ottimo/eccellente (0.20 punti). (La valutazione dei percorsi di PCTO sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio del quinto anno per l'ammissione all'Esame di Stato).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consiglio di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione .

(O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000)

Di seguito si riporta tabella in forma anonima dei crediti riportati dagli allievi che verrà acclusa al presente documento, con l'aggiunta dei nominativi degli studenti, come allegato non pubblicabile .

CREDITI FORMATIVI DEGLI ALLIEVI NEGLI ANNI SCOLASTICI 2022/23 E 2023/24

	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>
<i>Studente 1</i>	<i>8</i>	<i>9</i>
<i>Studente 2</i>	<i>8</i>	<i>9</i>
<i>Studente 3</i>	<i>10</i>	<i>11</i>
<i>Studente 4</i>	<i>10</i>	<i>12</i>
<i>Studente 5</i>	<i>10</i>	<i>11</i>
<i>Studente 6</i>	<i>10</i>	<i>11</i>
<i>Studente 7</i>	<i>8</i>	<i>10</i>
<i>Studente 8</i>	<i>11</i>	<i>12</i>
<i>Studente 9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>



Studente 10	10	12
Studente 11	12	13
Studente 12	8	10
Studente 13	9	10
Studente 14	11	13
Studente 15	9	11
Studente 16	11	13
Studente 17	10	12

Quelli sopra esposti i criteri e obiettivi delle valutazioni effettuate dal Consiglio di classe, in coerenza con quanto programmato e con quanto realizzato.

▪ **GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)**

Si riporta di seguito la griglia di valutazione ministeriale

Allegato A - OM 55/24 Esami di stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro	4-4.50	



		metodi.		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	



	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di	1.50	



		una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presente Documento della classe 5° sezione A indirizzo odontotecnico è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 06/05/2024 redatto in collaborazione tra i docenti del Consiglio di classe ed approvato all'unanimità nel Consiglio di Classe del 14/05/2024.

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente scolastico



Il CONSIGLIO di CLASSE

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA/E</i>	<i>FIRMA</i>
F. V.	Laboratorio odontotecnico	
P. M.	Gnatologia	
P. R.	Scienze dei materiali	
R. S.	Laboratorio di scienze dei materiali	
M. A.	Lingua e letteratura italiana, storia cittadinanza e costituzione	
I. S.	Inglese	
M. A.	Matematica	
M. E.	Diritto e referente educazione civica	
T. C.	Religione Cattolica	
P. G.	Scienze Motorie	